

COMUNE DI
TAVERNOLE SUL MELLA

PROVINCIA DI BRESCIA



DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2023/2025



COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	pag.	10
Analisi demografica	pag.	14
Analisi dei redditi.....	pag.	24
Personale dipendente	pag.	32
Patrimonio dell'Ente	pag.	39
Risorse del territorio.....	pag.	53
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	55
Le previsioni finanziarie 2023-2025 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	102
Piano delle alienazioni	pag.	131
Investimenti e opere pubbliche e programma biennale per i servizi e forniture	pag.	132

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modopermanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2023/2025) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023/2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2023/2025, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017183
Codice Belfiore	C698
Codice Ministero	1030151730
Ente	Comune di Tavernole Sul Mella
Provincia	BS
Codice Fiscale	83001210174

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Tavernole (capoluogo)	475	830	353	404	198
Cimmo	750	235	104	137	89
Case sparse		134	51	50	31
Pezzoro	910	108	60	94	63
Missone	708	43	20	26	18
Pila	460	9	5	5	15

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	1.360	702	658	14	11	3	81	72	9	12
2003	1.391	717	674	12	24	-12	97	54	43	31
2004	1.401	728	673	16	14	2	81	73	8	10
2005	1.444	754	690	15	10	5	120	82	38	43
2006	1.489	782	707	15	17	-2	135	88	47	45
2007	1.432	742	690	19	10	9	50	116	-66	-57
2008	1.407	715	692	16	10	6	70	101	-31	-25
2009	1.381	707	674	18	16	2	84	112	-28	-26
2010	1.371	693	678	16	9	7	50	67	-17	-10
2011	1.363	693	670	10	14	-4	55	59	-4	-8
2012	1.366	700	666	12	10	2	72	71	1	3
2013	1.349	684	665	10	10	0	51	68	-17	-17
2014	1.330	672	658	8	8	0	35	54	-19	-19
2015	1.303	655	648	9	19	-10	36	53	-17	-27
2016	1.277	648	629	11	17	-6	35	55	-20	-26
2017	1.261	637	624	5	19	-14	34	36	-2	-16
2018	1.251	630	621	11	14	-3	46	53	-7	-10
2019	1.250	635	615	6	19	-13	46	35	11	-2
2020	1.213	619	594	5	25	-20	20	28	-8	-28

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1988	1.307	19,00	68,79
1989	1.300	19,00	68,42
1990	1.358	19,00	71,47
1991	1.350	19,00	71,05
1992	1.337	19,00	70,37
1993	1.300	19,00	68,42
1994	1.299	19,00	68,37
1995	1.335	19,00	70,26
1996	1.320	19,00	69,47
1997	1.313	19,00	69,11
1998	1.332	19,00	70,11
1999	1.329	19,00	69,95
2000	1.346	19,00	70,84
2001	1.348	19,00	70,95
2002	1.360	19,00	71,58
2003	1.391	19,00	73,21
2004	1.401	19,00	73,74
2005	1.444	19,00	76,00
2006	1.489	19,00	78,37
2007	1.432	19,00	75,37
2008	1.407	19,00	74,05
2009	1.381	19,00	72,68
2010	1.371	19,00	72,16
2011	1.363	19,00	71,74
2012	1.366	19,00	71,89
2013	1.349	19,00	71,00
2014	1.330	19,00	70,00
2015	1.303	19,00	68,58
2016	1.277	19,00	67,21
2017	1.261	19,00	66,37
2018	1.251	19,00	65,84
2019	1.250	19,00	65,79
2020	1.213	19,00	63,84

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	1.360	-	-	-	-	-
2003	1.391	562	0	1.391	0	2,48
2004	1.401	595	0	1.401	0	2,35
2005	1.444	595	0	1.444	0	2,43
2006	1.489	610	0	1.489	0	2,44
2007	1.432	597	0	1.432	0	2,40
2008	1.407	600	0	1.407	0	2,35
2009	1.381	597	0	1.381	0	2,31
2010	1.371	617	0	1.371	0	2,22
2011	1.363	618	0	1.363	0	2,21
2012	1.366	596	0	1.366	0	2,29
2013	1.349	588	0	1.349	0	2,29
2014	1.330	583	0	1.330	0	2,28
2015	1.303	587	0	1.303	0	2,22
2016	1.277	579	0	1.277	0	2,21
2017	1.261	578	0	1.261	0	2,18
2018	1.251	581	1	1.248	3	2,15
2019	1.250	580	1	1.242	8	2,14
2020	1.213	-	1	1.208	5	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	99	61	38	1	0	1	42	24	18	19
2003	147	86	61	3	0	3	64	19	45	48
2004	189	111	78	6	0	6	67	31	36	42
2005	187	117	70	4	0	4	48	54	-6	-2
2006	235	151	84	4	0	4	75	30	45	49
2007	189	112	77	5	0	5	29	80	-51	-46
2008	172	94	78	3	0	3	46	65	-19	-16
2009	146	81	65	10	0	10	45	69	-24	-14
2010	141	70	71	3	0	3	25	33	-8	-5
2011	151	73	78	3	0	3	31	24	7	10
2012	164	83	81	4	1	3	42	32	10	13
2013	137	68	69	3	0	3	16	46	-30	-27
2014	128	63	65	2	0	2	11	22	-11	-9
2015	120	59	61	3	0	3	13	24	-11	-8
2016	112	58	54	2	0	2	13	23	-8	-6
2017	106	57	49	2	0	2	12	20	-8	-6
2018	103	56	47	2	0	2	26	31	-5	-3
2019	102	58	44	3	0	3	18	23	-5	-2
2020	99	56	43	2	0	2	7	8	-1	1

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	673	665	1.338
1991	676	675	1.351
2001	688	648	1.336
2011	693	670	1.363
2020	619	594	1.213

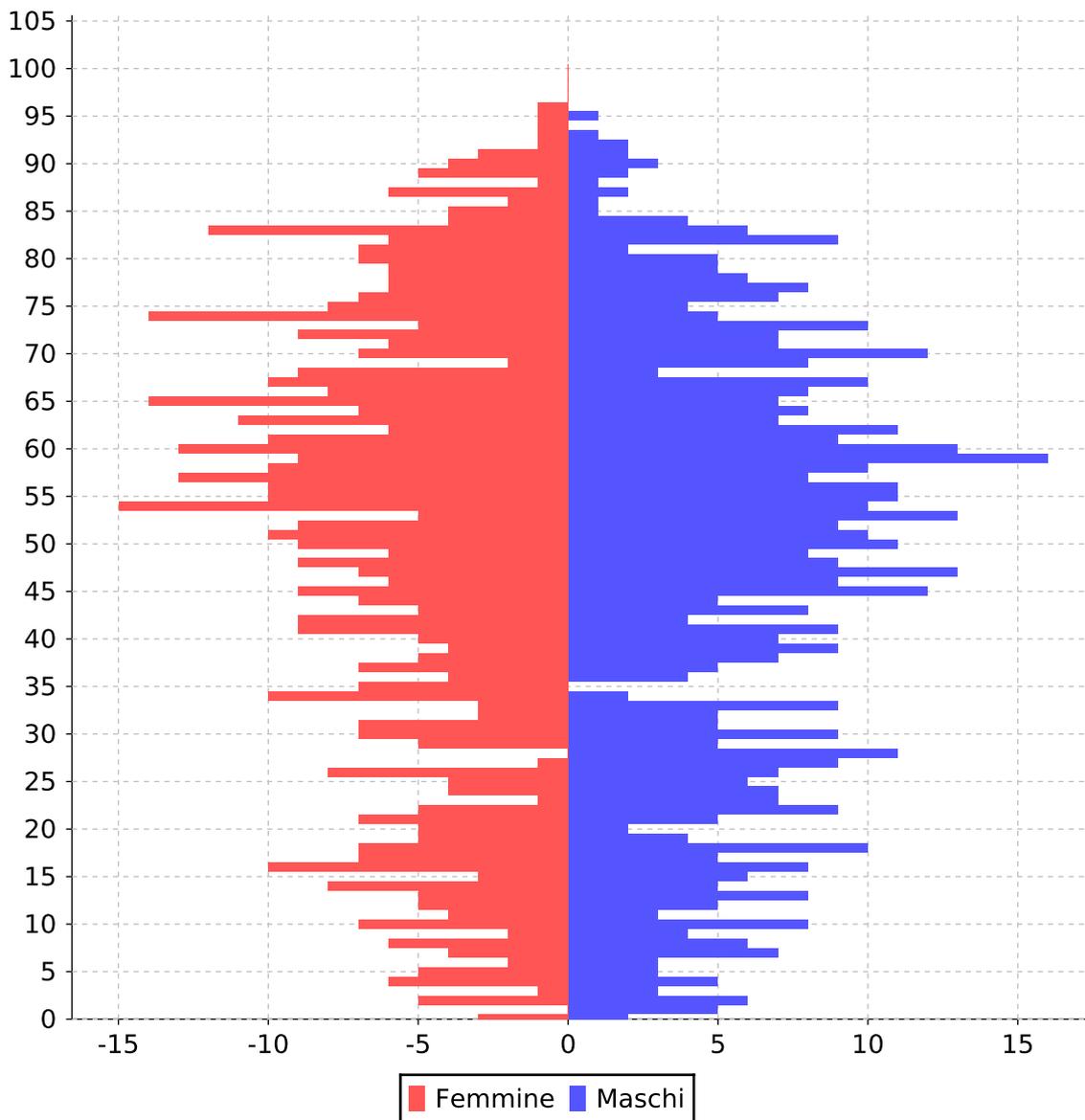
	1981	1991	2001	2011	2020
Minori di anni 25	574	502	426	342	263
Celibi/Nubili	635	596	559	569	509
Coniugati totale	606	637	656	677	567
Divorziati totale	0	4	9	22	30
Vedovi totale	97	114	112	95	107

	1981	1991	2001	2011	2020
Minori di anni 25 maschi	292	256	226	171	142
Celibi maschi	359	332	332	330	299
Coniugati maschi	298	325	332	332	286
Divorziati maschi	0	2	5	15	19
Vedovi maschi	16	17	19	16	15

	1981	1991	2001	2011	2020
Minori di anni 25 femmine	282	246	200	171	121
Coniugate femmine	308	312	324	345	281
Divorziate femmine	0	2	4	7	11
Nubili femmine	276	264	227	239	210
Vedove femmine	81	97	93	79	92

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2016	2017	2018	2019
TOTALE CITTADINI STRANIERI	112	106	103	102

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Albania	36	32,14%	41	38,68%	35	33,98%	34	33,33%
Marocco	23	20,54%	19	17,92%	10	9,71%	14	13,73%
Romania	13	11,61%	14	13,21%	12	11,65%	8	7,84%
Egitto	4	3,57%	4	3,77%	4	3,88%	6	5,88%
Ucraina	3	2,68%	2	1,89%	5	4,85%	6	5,88%
Tunisia	9	8,04%	7	6,60%	7	6,80%	6	5,88%
Moldova	7	6,25%	8	7,55%	9	8,74%	5	4,90%
Pakistan	8	7,14%	3	2,83%	8	7,77%	5	4,90%
Somalia	0	0,00%	0	0,00%	2	1,94%	3	2,94%
Nigeria	0	0,00%	0	0,00%	1	0,97%	2	1,96%
Costa d'Avorio	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	1,96%
Brasile	2	1,79%	1	0,94%	3	2,91%	1	0,98%
Mali	0	0,00%	0	0,00%	1	0,97%	1	0,98%
Austria	1	0,89%	1	0,94%	1	0,97%	1	0,98%
Perù	0	0,00%	0	0,00%	1	0,97%	1	0,98%
Stati Uniti	1	0,89%	1	0,94%	1	0,97%	1	0,98%
Burkina Faso	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,98%
Ghana	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costarica	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Cina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Senegal	0	0,00%	1	0,94%	1	0,97%	0	0,00%
Serbia	2	1,79%	2	1,89%	0	0,00%	0	0,00%

COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Federazione Russa	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bangladesh	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Nicaragua	1	0,89%	1	0,94%	1	0,97%	0	0,00%
Giordania	2	1,79%	1	0,94%	1	0,97%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

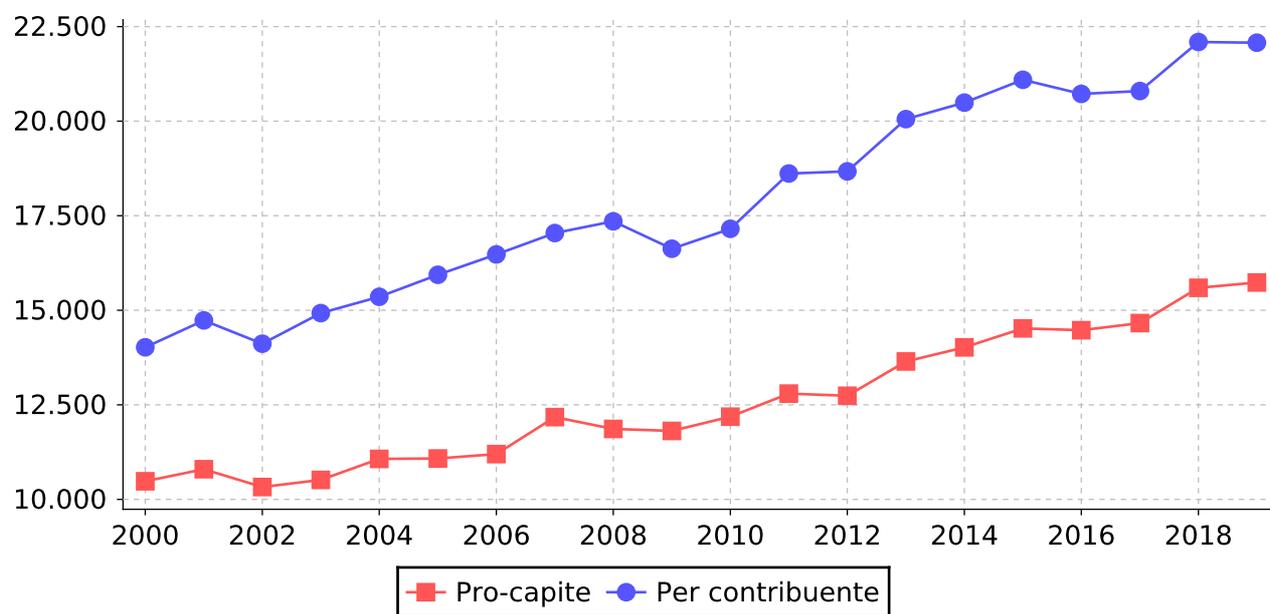
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	1.346	1.006	74,7%	14.105.044	10.479,23	14.020,92
2001	1.348	988	73,3%	14.555.539	10.797,88	14.732,33
2002	1.360	995	73,2%	14.045.590	10.327,64	14.116,17
2003	1.391	980	70,5%	14.627.279	10.515,66	14.925,79
2004	1.401	1.010	72,1%	15.510.153	11.070,77	15.356,59
2005	1.444	1.004	69,5%	16.002.082	11.081,77	15.938,33
2006	1.489	1.012	68,0%	16.674.393	11.198,38	16.476,67
2007	1.432	1.023	71,4%	17.434.155	12.174,69	17.042,18
2008	1.407	962	68,4%	16.692.256	11.863,72	17.351,62
2009	1.381	981	71,0%	16.311.029	11.811,03	16.626,94
2010	1.371	974	71,0%	16.708.134	12.186,82	17.154,14
2011	1.363	937	68,7%	17.442.452	12.797,1	18.615,21
2012	1.366	932	68,2%	17.402.922	12.740,06	18.672,66
2013	1.349	918	68,1%	18.409.229	13.646,57	20.053,63
2014	1.330	910	68,4%	18.645.424	14.019,12	20.489,48
2015	1.303	897	68,8%	18.921.336	14.521,36	21.094,02
2016	1.277	892	69,9%	18.482.547	14.473,41	20.720,34
2017	1.261	889	70,5%	18.488.190	14.661,53	20.796,61
2018	1.251	883	70,6%	19.507.586	15.593,59	22.092,40
2019	1.250	891	71,3%	19.668.424	15.734,74	22.074,55

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

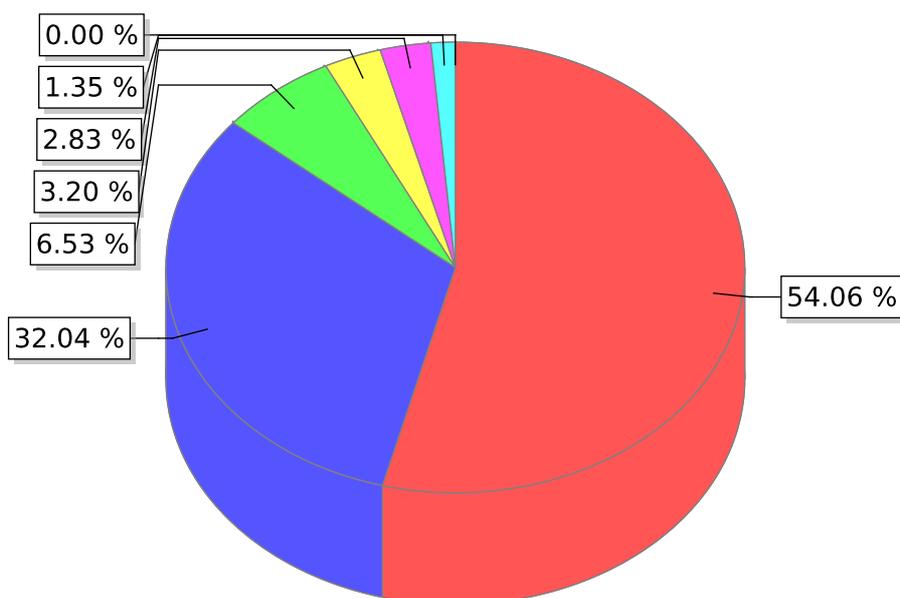
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2019

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	10.478.480,00	459	22.828,932	54,06%
Reddito da pensione	6.209.923,00	382	16.256,343	32,04%
Reddito da partecipazione	1.264.979,00	48	26.353,674	6,53%
Reddito da regime semplificato imprenditore	620.055,00	29	21.381,133	3,20%
Reddito da lavoro autonomo	548.611,00	9	60.956,71	2,83%
Reddito da fabbricati	261.492,00	379	689,952	1,35%
Reddito da imprenditore	0,00	0	0,00	0,00%
Totale	19.383.540,00			



- Reddito da lavoro dipendente
- Reddito da pensione
- Reddito da partecipazione
- Reddito da regime semplificato imprenditore
- Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da fabbricati
- Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

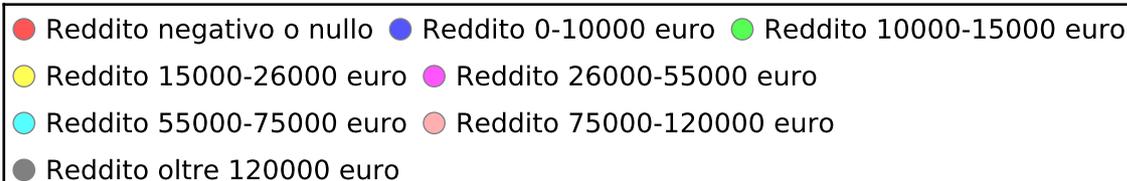
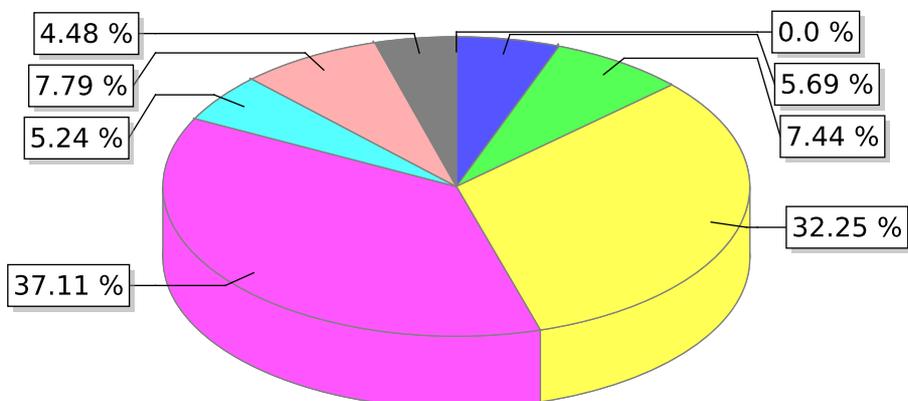
Dettaglio per fasce di reddito anno 2019

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	1.119.184,00	204	5.486,196	5,69%	22,90%
Reddito 10000-15000 euro	1.463.157,00	119	12.295,437	7,44%	13,36%
Reddito 15000-26000 euro	6.343.914,00	309	20.530,466	32,25%	34,68%
Reddito 26000-55000 euro	7.298.353,00	221	33.024,222	37,11%	24,80%
Reddito 55000-75000 euro	1.030.359,00	16	64.397,397	5,24%	1,80%
Reddito 75000-120000 euro	1.532.749,00	16	95.796,753	7,79%	1,80%
Reddito oltre 120000 euro	880.708,00	6	146.784,422	4,48%	0,67%
Totale	19.668.424,00				

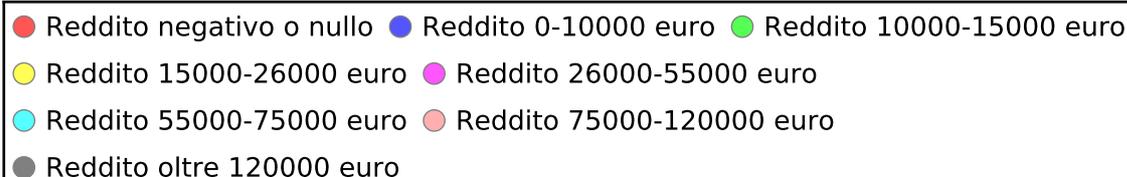
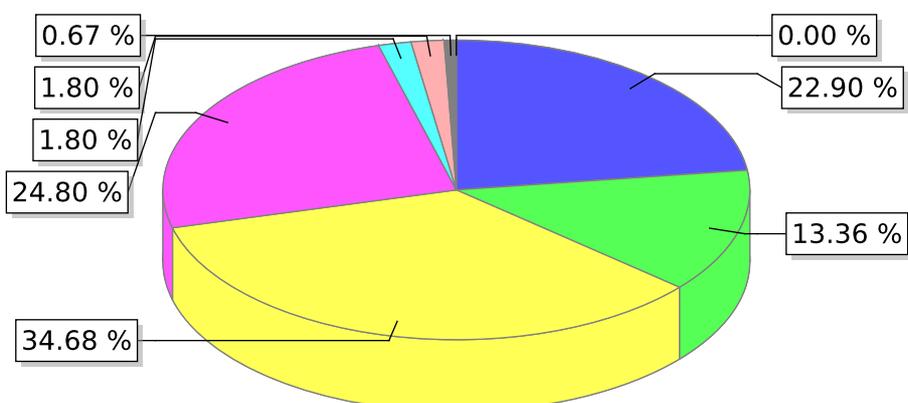
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2019

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società partecipate***Partecipazioni dirette***

<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Civitas Srl - C.F. 02710760980		200	0,66667%
Azienda Servizi Valtrompia Spa - C.F. 02013000985		27.825	0,31128%
Se.va.t Servizi Valle Trompia S.c.r.l. - C.F. 03849630987		18,09	0,18090%

Personale dipendente

Programma triennale di fabbisogno del personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2023/2025 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i "Piani triennali dei fabbisogni di personale" e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del "Fondo crediti dubbia esigibilità" stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa-economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2023/2025

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

I Responsabili di Area, di conseguenza, hanno redatto i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni ed allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP) per farne parte integrale e sostanziale.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

AREA AMMINISTRATIVA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023/2025

- Incarichi di collaborazione per affari a carattere generale a supporto delle scelte dell'Amministrazione anche conseguenti a cause e ricorsi e supporto nel settore dell'area informatica.

- Incarichi di assistenza legale ai vari servizi dell'Ente.
- Incarichi a supporto della comunicazione istituzionale.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

AREA TECNICA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023/2025

- Incarichi di collaborazione a supporto dei settori tecnici in materia di urbanistica e di edilizia privata, di espletamento gare ed espropri, ecologia e ambiente – servizio igiene urbana, protezione civile.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023/2025

- Incarichi di collaborazione di natura fiscale e tributaria necessaria e indispensabile per la continua evoluzione normativa della materia.

- Incarichi di collaborazione per implementazione controllo di gestione.
- Incarichi di assistenza legale per procedure di riscossione coattiva entrate comunali.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

AREA POLIZIA LOCALE

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2023/2025

Incarichi di collaborazione in materia di viabilità.

Incarichi professionali esterni per la videosorveglianza.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2023/2025.

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2021

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.749,17	12.907,07
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	0,00	19.900,00
Totale immobilizzazioni immateriali	24.749,17	32.807,07
II 1 Beni demaniali	5.028.960,23	4.920.306,37
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	188.592,15	182.397,31
1.3 Infrastrutture	4.840.368,08	4.737.909,06
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.652.891,60	5.748.464,84
2.1 Terreni	1.057.029,14	1.057.029,14
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2 Fabbricati	4.554.279,39	4.441.829,40
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3 Impianti e macchinari	34.283,66	21.912,24
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.549,41	1.624,20
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00

2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8 Infrastrutture	0,00	222.269,86
2.99 Altri beni materiali	4.750,00	3.800,00
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	10.681.851,83	10.668.771,21
1 Partecipazioni in	31.050,00	31.050,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	31.050,00	31.050,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	31.050,00	31.050,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.737.651,00	10.732.628,28
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	82.936,24	128.467,56
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	73.735,52	62.044,45
c - crediti da Fondi perequativi	9.200,72	66.423,11
2 Crediti per trasferimenti e contributi	247.010,01	11.275,00
a - verso amministrazioni pubbliche	225.913,43	11.275,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	21.096,58	0,00

3 Verso clienti ed utenti	44.029,67	35.879,09
4 Altri Crediti	8.290,17	406.780,31
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	2.782,07	9.918,22
c - altri	5.508,10	396.862,09
Totale crediti	382.266,09	582.401,96
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	395.574,14	799.223,45
a - istituto tesoriere	395.574,14	799.223,45
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	395.574,14	799.223,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	777.840,23	1.381.625,41
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.515.491,23	12.114.253,69

Passivo 2021

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
I Fondo di dotazione	3.582.025,55	3.582.025,55
II Riserve	5.108.288,87	5.108.288,87
b - da capitale	0,00	88.102,81
c - da permessi di costruire	79.328,64	99.879,69
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.028.960,23	4.920.306,37
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	98.726,13	11.933,01
IV Risultati economici di esercizi precedenti	124.762,40	223.488,53
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.913.802,95	8.925.735,96
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	191.621,36	186.138,44
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	191.621,36	186.138,44
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	877.762,33	773.507,14
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	250.022,56	201.353,09
d - verso altri finanziatori	627.739,77	572.154,05
2 Debiti verso fornitori	213.511,99	74.603,36
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	170.636,21	177.349,30
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	121.486,84	133.426,10

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	49.149,37	43.923,20
5 Altri debiti	62.233,33	772.510,90
a - tributari	27.052,01	9.887,83
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.135,69	0,00
c - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	56.738,81
d - altri	28.045,63	705.884,26
TOTALE DEBITI (D)	1.324.143,86	1.797.970,70
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	1.085.923,06	1.204.408,59
1 Contributi agli investimenti	1.085.923,06	1.204.408,59
a - da altre amministrazioni pubbliche	1.085.923,06	1.187.556,73
b - da altri soggetti	0,00	16.851,86
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.085.923,06	1.204.408,59
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.515.491,23	12.114.253,69
1) Impegni su esercizi futuri	2.966,34	198.739,73
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.966,34	198.739,73

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale attività di ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). *De facto*, l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
 - Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
 - Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 183 SUB. 4 MQ 47,44	VIA MELLA 35
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 183 SUB. 5 MQ 66,7	VIA MELLA 25
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 186 SUB. 9 MQ 44,17	VIA MELLA 35
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 4 SUB. 1 MQ 42,69	VIA FORNO FUSORIO 5
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 4 SUB. 2 MQ 55,74	VIA FORNO FUSORIO 5
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 4 SUB. 3 MQ 53,75	VIA FORNO FUSORIO 5
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 4 SUB. 4 MQ 47,73	VIA FORNO FUSORIO 5
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 4 SUB. 5 MQ 53,1	VIA FORNO FUSORIO 5
	APPARTAMENTI COMUNALI: ERP IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 4 SUB. 6 MQ 50,84	VIA FORNO FUSORIO 5
	APPARTAMENTI COMUNALI: IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB. 12 MQ 174	VIA AMANDINI 31
	APPARTAMENTI COMUNALI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB. 13 MQ 125	VIA AMANDINI 31
	APPARTAMENTI COMUNALI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB. 14 MQ 140	VIA AMANDINI 31
	APPARTAMENTI COMUNALI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB. 15 MQ 68	VIA AMANDINI 31
	APPARTAMENTI COMUNALI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB. 16 MQ 125	VIA AMANDINI 31
	AUTORIMESSE: CIMMO IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 16 MAP. 131 SUB. 4 MQ 13	VIA ANTICHI ORIGINARI
	AUTORIMESSE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 433 SUB. 10 MQ 14	PIAZZA DONATORI SANGUE
	AUTORIMESSE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 433 SUB. 2 MQ 14	PIAZZA DONATORI SANGUE

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	AUTORIMESSE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP.433 SUB.7 MQ 14	PIAZZA DONATORI SANGUE
	AUTORIMESSE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP.433 SUB.9 MQ 14	PIAZZA DONATORI SANGUE
	AUTORIMESSE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAPP.35 SUB.24 MQ 31	PIAZZA MERCATO
	EDIFICI COMUNALI: AUTORIMESSA IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB.17 MQ 41	VIA AMANDINI
	EDIFICI COMUNALI: AUTORIMESSA IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB.18 MQ 20	VIA AMANDINI
	EDIFICI COMUNALI: CASERMA IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP. 16 SUB.11 MQ 1014	VIA AMANDINI
	EDIFICI COMUNALI: MUNICIPIO IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP.75/76 MQ 320	PIAZZA MARTIRI 1
	EDIFICI COMUNALI: SCUOLE ELEMENTARI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP.35 SUB.16/20/23 MQ 665	PIAZZA MERCATO 8
	EDIFICI COMUNALI: SEDE AVIS IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP.35 SUB.18 MQ 100	PIAZZA MERCATO 8
	EDIFICI COMUNALI: SEDE PR.CIV. IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG. 12 MAP.35 SUB.18 MQ 100	PIAZZA MERCATO 8

Non codificato

<i>Identificativo Catasto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
	EDIFICI COMUNALI: DEPOSITO SCUOLE ELEMENTARI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.12 MAP.35 SUB.17 MQ 29	
	EDIFICI COMUNALI: DEPOSITO SCUOLE ELEMENTARI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.12 MAP.35 SUB.19 MQ 27	
	EDIFICI COMUNALI: DEPOSITO SCUOLE ELEMENTARI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.12 MAP.35 SUB.25 MQ 57	
	EDIFICI COMUNALI: EX MUNICIPIO CIMMO IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.17 MAP.49 MQ 96.50	
	EDIFICI COMUNALI: EX SCUOLE ELEM. PEZZORO IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.4 MAP.70 MQ 101	
	EDIFICI COMUNALI: MUSEO/BIBLIOTECA FORNO FUSORIO IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.12 MAP.5/6 MQ 490	
	EDIFICI COMUNALI: OSTELLO CIMMO IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.17 MAP.100 SUB.4 MQ 213	
	MALGHE: BOVIDORI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.1 MAP.24/25 MQ 216	
	MALGHE: CASINA MARSÀ IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.1 MAP.9 MQ 63	
	MALGHE: CORTI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.15 MQ 69	
	MALGHE: DUE SIGNORE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.28 MQ 188	
	MALGHE: GALE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.25 MAP.1694 (PISOGNE) MQ 150	
	MALGHE: MATTONE IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.1 MAP.11 MQ 122	
	MALGHE: PONTOGNA IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.6 MQ 241	
	MALGHE: PRADALONGA ALTA IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.18 MQ 110	
	MALGHE: PRADALONGA BASSA IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.21 MQ 151,6	
	MALGHE: STALLETTI ALTI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.25 MQ 156,5	
	MALGHE: STALLETTI BASSI IDENTIFICATIVO CATASTALE: FG.9 MAP.29 MQ 507	

Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), ai commi 594 a 599 dell'art. 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno;
- alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

In relazione alle previsioni dell'art. 2, commi da 594 e 599, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano di razionalizzazione, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla Legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici, dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni ed attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o per scadenza delle garanzie o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica in tema di tagli alle spese degli Enti Locali.

Di seguito, vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le ridotte dimensioni del Comune e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Gli obiettivi di risparmio

Premesso quanto sopra, nel triennio considerato, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantita la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Si sottolinea che, in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa vigente, l'Ente potrà procedere solo per investimenti strettamente necessari sostituendo attrezzature obsolete. Gli uffici comunali, infatti, hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, ma, stante l'esiguità delle risorse disponibili, non risultano presenti sprechi.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione individuate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, con un risparmio di spesa nel triennio.

Considerazioni conclusive

Il presente piano triennale di razionalizzazione, che costituisce la naturale prosecuzione dei precedenti, attualizzandone i risultati come ulteriori input, è stato elaborato, dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente, non solo come voluto dalla Legge Finanziaria 2008, ponendo estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio ed altro, ma agendo anche a livello organizzativo in maniera tale da poter dare risposta adeguata alle esigenze dei cittadini e comunque dare corso in via ottimale alle funzioni istituzionali poste a carico dell'Amministrazione Comunale in un contesto di contenimento dei costi.

Il piano triennale, di cui il legislatore fa obbligo, costituisce per l'Ente un consolidamento di misure che, nell'ottica di un contenimento della spesa, non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, bensì hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Si definiscono, quindi, le linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo presso le strutture dell'Ente delle dotazioni strumentali ed informatiche, della telefonia mobile, delle auto di servizio e del patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di raggiungere la maggiore efficacia ed efficienza nell'impiego di tali risorse, tenuto conto del rapporto costi/benefici.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'Ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto delle priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale e dei vincoli imposti dalla normativa vigente, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'Ente ed atto di indirizzo operativo alla struttura.

Il piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque l'attuale impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa, bensì in economie di spesa.

Il presente piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano medesimo.

In conclusione, il piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi descritti si ispirano anzitutto al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Risorse del Territorio

Associazioni

Le associazioni rappresentano un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *“risorse del e per il territorio”*.

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato**, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.

Vi sono poi le **associazioni culturali**, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.

Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

1 - ALDUS PAGEMAKER

2 - TREKKING ED ESCURSIONISMO

3 - VIVERE A TAVERNOLE SUL MELLA

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Aggiornamento normativo

Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	29.400,00	29.400,00	29.400,00	88.200,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	67.700,00	79.700,00	85.700,00	233.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile

Implementazione dei servizi di pagamento elettronici nell'ottica di collegamento al nodo dei pagamenti PagoPa

Predisposizione proposta di implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio

Creazione banche dati aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	80.850,00	80.850,00	80.850,00	242.550,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi.

Predisposizione modelli F24 precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Aggiornamento delle procedure di acquisto attraverso la cassa economale in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo

Razionalizzare e normare il ricorso alle procedure di acquisizione mezzo cassa economale al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	32.700,00	32.700,00	32.700,00	98.100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	221.500,00	71.500,00	50.000,00	343.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	69.700,00	69.700,00	69.700,00	209.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Passaggio al sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000

Istituzione di uno o più uffici separati di stato civile per celebrare matrimoni al di fuori della sede comunale

Passaggio dalla carta di identità da supporto cartaceo a supporto magnetico

Verifica degli adempimenti a carico del Comune per il passaggio dalla carta di identità da supporto cartaceo a supporto magnetico

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	15.250,00	15.250,00	15.250,00	45.750,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eeguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Riduzione spese personale non sostituendo i dipendenti che cessano il proprio servizio per collocamento a riposo o dimissioni

Riorganizzazione dei servizi a seguito della diminuzione del personale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	143.193,53	143.193,53	143.193,53	429.580,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.000,00	18.000,00	16.000,00	55.000,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	79.855,00	94.855,00	108.855,00	283.565,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici

Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare amplii il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata

Attuare gli adeguamenti necessari relativamente all'organizzazione dei servizi a seguito del nuovo dimensionamento scolastico

Con il nuovo dimensionamento scolastico sarà necessario dare corso ad una pluralità di azioni per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico, del servizio di refezione e del servizio di pre e post scuola.

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	8.800,00	8.800,00	8.800,00	26.400,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, eccetera

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	15.100,00	15.100,00	15.100,00	45.300,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Progettare interventi di politica giovanile

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Mantimento del patrimonio abitativo

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore di uno sviluppo sostenibile. Recupero ambientale delle aree dismesse e/o loro riconversione

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	95.290,00	95.290,00	95.290,00	285.870,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	390.000,00	98.500,00	98.500,00	587.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Dotazione finanziaria	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.600,00	7.600,00	7.600,00	22.800,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	600,00	600,00	600,00	1.800,00

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2023 - 2025
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	Cassa ANNO 2023	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	SPESE	Cassa ANNO 2023	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	799.223,45				Disavanzo di amministrazione (1)		2.971,00	2.971,00	2.971,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	944.448,53	951.250,00	978.250,00	998.250,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.000,00	764.000,00	764.000,00	764.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.771,00	62.771,00	59.800,00	59.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.727.500,00	1.727.500,00	283.000,00	249.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.500,00	297.500,00	300.471,00	300.471,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.655.500,00	1.655.500,00	238.000,00	224.500,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	2.779.771,00	2.779.771,00	1.362.271,00	1.348.771,00	TOTALE SPESE FINALI	2.671.948,53	2.678.750,00	1.261.250,00	1.247.750,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	98.050,00	98.050,00	98.050,00	98.050,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale titoli	4.329.771,00	4.329.771,00	2.912.271,00	2.898.771,00	Totale titoli	4.319.998,53	4.326.800,00	2.909.300,00	2.895.800,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.128.994,45	4.329.771,00	2.912.271,00	2.898.771,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.319.998,53	4.329.771,00	2.912.271,00	2.898.771,00
Fondo di cassa finale presunto	808.995,92								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2022, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.000,00	764.000,00	764.000,00	2.292.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.771,00	59.800,00	59.800,00	182.371,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.500,00	300.471,00	300.471,00	898.442,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.655.500,00	238.000,00	224.500,00	2.118.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.329.771,00	2.912.271,00	2.898.771,00	10.140.813,00

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	542.000,00	542.000,00	542.000,00	1.626.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	222.000,00	222.000,00	222.000,00	666.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.000,00	764.000,00	764.000,00	2.292.000,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	62.771,00	59.800,00	59.800,00	182.371,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.771,00	59.800,00	59.800,00	182.371,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	203.600,00	203.600,00	203.600,00	610.800,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	300,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	87.800,00	90.771,00	90.771,00	269.342,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.500,00	300.471,00	300.471,00	898.442,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.631.000,00	209.500,00	199.500,00	2.040.000,00

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	24.500,00	28.500,00	25.000,00	78.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.655.500,00	238.000,00	224.500,00	2.118.000,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2023	2024	2025	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	720.000,00	720.000,00	720.000,00	2.160.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
Totale Entrate	4.329.771,0	2.912.271,0	2.898.771,0	10.140.813,00

Uscite per titolo

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

<i>Titolo</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale</i>
Disavanzo di amministrazione	2.971,00	2.971,00	2.971,00	8.913,00
Titolo 1 - Spese correnti	951.250,00	978.250,00	998.250,00	2.927.750,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.727.500,00	283.000,00	249.500,00	2.260.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	98.050,00	98.050,00	98.050,00	294.150,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	4.329.771,00	2.912.271,00	2.898.771,00	10.140.813,00

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	29.400,00	29.400,00	29.400,00	88.200,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	29.400,00	29.400,00	29.400,00	88.200,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	67.700,00	79.700,00	85.700,00	233.100,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	67.700,00	79.700,00	85.700,00	233.100,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	80.850,00	80.850,00	80.850,00	242.550,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	80.850,00	80.850,00	80.850,00	242.550,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	32.700,00	32.700,00	32.700,00	98.100,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	221.500,00	71.500,00	50.000,00	343.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	254.200,00	104.200,00	82.700,00	441.100,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	69.700,00	69.700,00	69.700,00	209.100,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	69.700,00	69.700,00	69.700,00	209.100,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	15.250,00	15.250,00	15.250,00	45.750,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	15.250,00	15.250,00	15.250,00	45.750,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	143.193,53	143.193,53	143.193,53	429.580,59
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.000,00	18.000,00	16.000,00	55.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	164.193,53	161.193,53	159.193,53	484.580,59
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	682.793,53	541.793,53	524.293,53	1.748.880,59

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2023	2024	2025	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2023	2024	2025	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	79.855,00	94.855,00	108.855,00	283.565,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	79.855,00	94.855,00	108.855,00	283.565,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2023	2024	2025	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2023	2024	2025	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	38.300,00	38.300,00	38.300,00	114.900,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	120.155,00	135.155,00	149.155,00	404.465,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2023	2024	2025	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 1 - Spese correnti	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	8.800,00	8.800,00	8.800,00	26.400,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.800,00	8.800,00	8.800,00	26.400,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	43.600,00	43.600,00	43.600,00	130.800,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2023	2024	2025	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	15.100,00	15.100,00	15.100,00	45.300,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	15.100,00	15.100,00	15.100,00	45.300,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.100,00	15.100,00	15.100,00	45.300,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

	2023	2024	2025	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	1.110.000,00	110.000,00	110.000,00	1.330.000,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2023	2024	2025	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.119.000,00	119.000,00	119.000,00	1.357.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2023	2024	2025	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	95.290,00	95.290,00	95.290,00	285.870,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	390.000,00	98.500,00	98.500,00	587.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	485.290,00	193.790,00	193.790,00	872.870,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	485.290,00	193.790,00	193.790,00	872.870,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2023	2024	2025	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	56.000,00	56.000,00	56.000,00	168.000,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2023	2024	2025	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	7.600,00	7.600,00	7.600,00	22.800,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	7.600,00	7.600,00	7.600,00	22.800,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	63.600,00	63.600,00	63.600,00	190.800,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

	2023	2024	2025	Totale
Missione 13 - Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria - Titolo 1 - Spese correnti	7.010,00	7.010,00	7.010,00	21.030,00
Totale Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	7.010,00	7.010,00	7.010,00	21.030,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	7.010,00	7.010,00	7.010,00	21.030,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	2023	2024	2025	Totale
Missione 15 - Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Titolo 1 - Spese correnti	600,00	600,00	600,00	1.800,00
Totale Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	600,00	600,00	600,00	1.800,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	600,00	600,00	600,00	1.800,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	2023	2024	2025	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.000,00	95.000,00	85.000,00	275.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	95.000,00	95.000,00	85.000,00	275.000,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	95.000,00	95.000,00	85.000,00	275.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2023	2024	2025	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2023	2024	2025	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00

Programma 3 - Altri fondi

	2023	2024	2025	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	1.301,47	1.301,47	1.301,47	3.904,41
Totale Programma 3 - Altri fondi	1.301,47	1.301,47	1.301,47	3.904,41
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	12.301,47	12.301,47	12.301,47	36.904,41

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2023	2024	2025	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	18.100,00	18.100,00	18.100,00	54.300,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	18.100,00	18.100,00	18.100,00	54.300,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2023	2024	2025	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	98.050,00	98.050,00	98.050,00	294.150,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	98.050,00	98.050,00	98.050,00	294.150,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	116.150,00	116.150,00	116.150,00	348.450,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2023	2024	2025	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2023	2024	2025	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	799.223,45
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.771,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.500,00
TOTALE	1.124.271,00
Disavanzo di amministrazione	2.971,00
Titolo 1 - Spese correnti	944.448,53
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	98.050,00
TOTALE	1.045.469,53
SALDO	78.801,47

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.655.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.655.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.727.500,00
TOTALE	1.727.500,00
SALDO	-72.000,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TOTALE	500.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TOTALE	500.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00
TOTALE	1.050.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00
TOTALE	1.050.000,00
SALDO	0,00
SALDO COMPLESSIVO	806.024,92

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché digestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	764.000,00	764.000,00	764.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.771,00	59.800,00	59.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	297.500,00	300.471,00	300.471,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
<i>(+) Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>72.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>25.000,00</i>
TOTALE ENTRATE	1.052.271,00	1.079.271,00	1.099.271,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>2.971,00</i>	<i>2.971,00</i>	<i>2.971,00</i>
Titolo 1 - Spese correnti	951.250,00	978.250,00	998.250,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	98.050,00	98.050,00	98.050,00
TOTALE USCITE	1.052.271,00	1.079.271,00	1.099.271,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.655.500,00	238.000,00	224.500,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) <i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) <i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
(+) <i>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>72.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>25.000,00</i>
(-) <i>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE ENTRATE	1.727.500,00	283.000,00	249.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.727.500,00	283.000,00	249.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	1.727.500,00	283.000,00	249.500,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE USCITE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TOTALE ENTRATE	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
TOTALE USCITE	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

Alla data di stesura del presente documento non vi sono cespiti da alienare.

Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

PIANO BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il Piano Biennale di Forniture e Servizi trova fondamento nell'articolo 21, comma primo, del Decreto Legislativo 50/2016, che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatici ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Al comma sesto e settimo del richiamato decreto legislativo, si rappresenta più nel dettaglio cosa si intenda per tale strumento. In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro da esperirsi nel corso del biennio successivo. In detto programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti anche per il tramite di capitali privati.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

		Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Totale triennio	
U0105202	203800.1	OPERE DI PRONTO INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
U0105202	203900.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	50.000,00	30.000,00	28.500,00	108.500,00
U0105202	203900.2	OPERE DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE(ACC. 10% ONERI URB.ART 15 L.R. 6/1989)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
U0105203	204000.1	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
U0105202	210000.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA EADEGUAMENTO IMPIANTISTICO FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
U0111202	217400.1	INCARICHI DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE RELATIVE	15.000,00	12.000,00	10.000,00	37.000,00
U0111203	217800.1	FONDO MIGLIORAM. EDIFICI DI CULTO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
U0903202	290000.1	MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI DA RISCHIO IDRAULICO - TORRENTE MARMENTINA - PNRR	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
U1005202	310600.1	VALLI PREALPINE CM RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ E ARREDO URBANO BORGHI STORICI MISONE CIMMO	210.000,00	98.500,00	98.500,00	407.000,00
U1005202	310700.1	INTERVALLI E MESSA IN SICUREZZA IN STRUTTURE E INFRASTRUTTURE COMUNALI DA RISCHIO IDRAULICO - PEZZORO PNRR	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
U1601202	360000.1	CERTIFICAZIONE FORESTALE E ADEGUAMENTO VIABILITÀ AGRO-SILVO-PASTORALE E IMMOBILI RURALI (1 LOTTO)	95.000,00	95.000,00	85.000,00	275.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			1.727.500,00	283.000,00	249.500,00	2.260.000,00